

SANTUARIO  
MADONNA DI COSTANTINOPOLI  
PAPASIDERO



*Novena in onore  
di S. Maria di Costantinopoli  
che si venera in Papasidero (Cs)*

# NOVENA IN ONORE DI S. MARIA DI COSTANTINOPOLI

*Del gran Dio eccelsa Madre  
infra l'altre donne eletta  
verginella benedetta  
di se degna il Ciel ti fè.  
Siaci scorta tra perigli  
rendi i cuori umili e puri;  
così poi saremo sicuri goder Dio uniti a te.*

Vergine Santissima, Regina del cielo e della terra, venerata da noi con l'augusto titolo di Santa Maria di Costantinopoli, che altro non è che quello di Madre di Dio, sorgente inesaurita di tutte le vostre ineffabili prerogative; fate per pietà conoscere che siete nostra Madre, nostro rifugio e nostra guida in mezzo al mare burrascoso di questo mondo, dove s'incontrano solo tempeste e scogli. I nostri padri in questo santuario non solo hanno implorato il soccorso di Dio per i loro affanni, ma anche la vostra protezione e sono stati esauditi e sono morti invocando il vostro Santo Nome.

Noi, benché indegni, ricorriamo a Voi, che siete la nostra Protettrice e l'Avvocata dei peccatori e, prostrati ai vostri santi piedi, affidiamo al vostro cuore i nostri pensieri, i nostri affanni e le nostre pene e vi preghiamo di porre anche tutti noi sotto il vostro potente patrocinio e di rinnovare per noi gli antichi esempi della vostra pietà.

(Ave Maria)

*O di Dio diletta Madre,  
nostra fida Protettrice,  
che con man Consolatrice  
porgi aiuto al peccator.  
Quanto puoi tu mostra a noi;  
deb! Ci guida in questa vita  
e pietosa tu ci addita  
come uscire dall'error.*

Vergine Santissima di Costantinopoli, Madre di Dio, tutti riconoscono il vostro sommo potere che, per quanto è possibile, partecipa dell'autorità suprema del vostro Figlio Divino. E mentre siete ritenuta così grande e gloriosa da non riconoscere sopra di Voi altro che Dio e il resto del creato sotto i vostri piedi, permetteteci che vi ripetiamo ciò che l'afflitto Mardocheo disse a Ester: *Ricordatevi, o Signora, che non siete solo per voi elevata a tanta grandezza: avvaletevi del vostro potente credito presso il Re ed implorate la salvezza del vostro popolo.*

Noi, circondati da infinite miserie ed esposti in ogni istante al pericolo di perderci, affannati e gementi, alziamo a Voi la voce e vi supplichiamo di non abbandonarci.

E, come un giorno salvaste questo paese dall'orribile pestilenza che desolava queste contrade vicine e l'Italia intera, divenendo questo Santuario il rifugio e lo scampo del languente mortale, così vi preghiamo con tutto il cuore di liberarci sempre dal flagello dei morbi contagiosi e da ogni altra pubblica calamità, affinché possiamo più facilmente conseguire la salute eterna. (Ave Maria)

*O di Dio gran Genitrice  
d'ogni grazia decorata;  
e dell'alma naufragata  
fido porto in questo mar.  
Giacché sei nostra Avvocata  
mostra a noi benigno il ciglio,  
e lo sdegno del tuo figlio  
del ti piaccia mitigar.*

Vergine Santissima, l'augusto titolo di Madre di Dio di cui siete rivestita dona la dolce speranza a noi miseri peccatori che, non avendo ardire di presentarci al Vostro Figlio divino, il quale sotto la spoglia mortale nasconde la maestà di Dio, confidenti, ci presentiamo a Voi, come alla Madre delle misericordie ed al rifugio dei peccatori.

E come una volta salvaste la città di Costantinopoli dall'incendio che stava per distruggerla, come lo rappresenta questo vostro sacro

simulacro; e poiché avete colmato ancora di immensi benefici questo paese, quando, con viva fede, è ricorso al vostro potente patrocinio o per ottenere le desiderate piogge o per impetrare il sospirato bel tempo, sia nel ringraziarvi, o Vergine augusta, del materno affetto, che sempre ci avete mostrato, vi supplichiamo di guardaci sempre con lo stesso benigno ed amorevole occhio, ed impetrare il perdono ai peccatori, la guarigione agli ammalati, la consolazione agli afflitti ed a noi infelici figli di Adamo la gloria del paradiso. (Ave Maria)

*O Maria Madre Divina,  
che da tempo già remoto,  
questo popolo devoto  
imprendesti a consolar.  
S'ebber te potente e pia  
gli avi padri i figli ogn'ora,  
fa che t'abbia tale ancora  
che ti viene ad invocar*

Vergine Santissima di Costantinopoli, insigne nostra protettrice, che in ogni tempo avete sottratto questo paese ai colpi della giustizia divina, volgete in simili circostanze, su di esso, uno sguardo propizio e, quando i flagelli l'opprimono, non sia mai che lo abbandoniate! Ricordatevi che noi, sebbene ingrati, siamo vostri figli e ci generaste sotto la croce fra i più efferati dolori.

Non cessate, quindi o Vergine Immacolata, di raddoppiare le vostre istanze, pregate il Signore che, per la misericordia dovuta ai vostri meriti, muti i nostri cuori, purifichi i nostri sentimenti, ci dia la grazia di riformare i nostri costumi e ci renda felici nel tempo, felici nell'eternità, che è la grazia che noi aspettiamo, per la vostra intercessione, dai meriti del Vostro Figlio Divino. Amen.

*Ave, o stella del mare,  
Madre gloriosa di Dio,  
Vergine sempre Maria,  
porta felice del cielo.  
L'ave del messo celeste  
Reca l'annunzio di Dio,  
muta la sorte di Eva  
dona al mondo la pace.  
Spezza i legami agli oppressi  
Rendi la luce ai ciechi  
Scaccia da noi ogni male,  
chiedi per noi ogni bene.  
Mostrati Madre per tutti,  
offri la nostra preghiera,*

*Cristo l'accolga benigno,  
lui che si è fatto tuo Figlio.  
Vergine Santa fra tutte,  
dolce regina del cielo,  
rendi innocenti i tuoi figli  
umili e puri di cuore.  
Donaci giorni di pace,  
Veglia sul nostro cammino,  
fa che vediamo tuo Figlio  
pieni di gioia nel cielo.  
Lode all'altissimo Padre,  
Gloria al Cristo Signore,  
salga allo Spirito Santo,  
l'inno di fede e d'amore. Amen*

Prega per noi, Santa Madre di Dio  
affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo

# PREGHIAMO

O Dio, che ai tuoi apostoli riuniti nel cenacolo con Maria Madre di Gesù, hai donato lo Spirito Santo, concedi anche a noi, per intercessione della Vergine, di consacrarci pienamente al tuo servizio e annunciare con la parola e con l'esempio le grandi opere del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. Amen

## CANTO

*Vergine bella e santa  
vergine benedetta  
il popol tuo ti canta  
inginocchiato quì  
su questa sacra vetta  
ovè apparisti un dì*

*Madonna di Costantinopoli*

*Madre che tutto puoi  
rendi propizio a noi  
il figlio tuo Gesù*

*Nel tempio tuo che bianco  
s'erge qui in alto e pare  
al cuor traviato e stanco  
nave che in alto sta  
tu vergine sai dare  
pace e serenità*

*Madonna di Costantinopoli...*

*Viole e ginestre umili  
in mistiche ghirlande  
intreccia a te il Lao  
che ti lambisce il piè  
e mite valle spande  
un canto intorno a te*

*Madonna di Costantinopoli*

*Madre regal corona  
pura più d'oro fino  
le cime de confalone  
cingon superbe a te  
e la tempesta prona  
ti s'inginocchia ai piè*

*Madonna di Costantinopoli*

*Su questa Italia bella  
rivolgi i tuoi grand'occhi  
brilla propizia stella  
stendi il tuo manto bluì  
prostriamo a te i ginocchi  
Madre ci ascolti tu*

*Madonna di Costantinopoli...*

*Il popolo che implora  
da te celeste aiuto  
bellissima signora  
speranza al peccator  
dal ciel di questa vita  
sei tu la chiave d'or*

*Madonna di Costantinopoli*

*a cura del rettore del Santuario  
Don Ezio Saporito  
Anno del Rosario 2003*